



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/610
8 giugno 2004

ITALIANO
Originale: INGLESE

510^a Seduta plenaria

Giornale PC N.510, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.610
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E ALTRE MODALITÀ
ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA OSCE SULLA
TOLLERANZA E LA LOTTA CONTRO RAZZISMO, XENOFOBIA E
DISCRIMINAZIONE

(Bruxelles, 13 e 14 settembre 2004)

I. Ordine del giorno

1. Apertura della conferenza
2. Plenaria di apertura: discorsi programmatici
3. Dibattiti in seno a sessioni e gruppi di lavoro
4. Plenaria di chiusura: riepilogo e chiusura della conferenza

II. Calendario e altre modalità organizzative

1. La conferenza si aprirà a Bruxelles lunedì 13 settembre 2004 e si chiuderà martedì 14 settembre 2004. Il governo del Belgio ospiterà la conferenza presso il centro fieristico di Bruxelles (Heysel).
2. Tutte le sessioni plenarie ed i gruppi di lavoro saranno pubblici.
3. Alla riunione si applicheranno le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell'OSCE.
4. Per i dibattiti in seno alle plenarie e alle sessioni di lavoro sarà disponibile un servizio di interpretariato per le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

Apertura: dialogo e partnership intesi a promuovere la tolleranza, il rispetto e la comprensione reciproca

- presentazione del problema del razzismo, della xenofobia e della discriminazione e il suo manifestarsi in tutta la regione OSCE;
- valorizzazione del dialogo e delle partnership intesi a promuovere la tolleranza, il rispetto e la comprensione reciproca per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione;
- analisi ed individuazione di misure concrete che l'OSCE e gli Stati partecipanti possono adottare per lottare contro i comportamenti razzisti, xenofobi e discriminatori.

Sessione 1: meccanismi legislativi e istituzionali e azione del governo, compresa l'applicazione della legge

Tra i temi trattati potranno figurare:

- il modo in cui i governi garantiscono che le proprie leggi e politiche non siano discriminatorie e il modo in cui essi possono prevenire manifestazioni di discriminazione;
- meccanismi istituzionali per la promozione del dialogo e delle partnership, sia tra diverse componenti di una società, sia tra i governi e tali componenti;
- lo stato di attuazione della Decisione del Consiglio dei ministri di Maastricht sulla tolleranza e sulla non discriminazione e azioni successive.

Sessione 2: il ruolo dei governi e della società civile nella promozione della tolleranza, del rispetto e della comprensione reciproca, particolarmente attraverso il dialogo interreligioso ed interculturale e le partnership.

Tra i temi trattati potranno figurare:

- il ruolo dei governi, dei leader politici e dei gruppi che rappresentano i diversi credi e culture nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale e delle partnership;
- i possibili modelli di dialogo e partnership a livello nazionale e locale per la promozione della tolleranza, del rispetto e della comprensione reciproca tra comunità religiose, gruppi rappresentanti diverse culture e governo;
- il modo in cui i governi possono garantire che le proprie politiche non siano discriminatorie nei confronti di comunità religiose e come possono tutelare ragionevolmente i credi religiosi delle minoranze;
- le diverse conseguenze di un approccio integrativo rispetto ad un approccio assimilativo nei confronti di diverse comunità religiose e/o persone di culture differenti all'interno della società.

Sessione 3: combattere la discriminazione nei confronti dei lavoratori migranti e facilitare la loro integrazione nelle società in cui risiedono legalmente

I temi possono anche comprendere:

- il ruolo dei governi, dei parlamenti, dei partiti politici e della società civile nella lotta all'intolleranza nei confronti dei lavoratori migranti;
- cosa possono fare gli Stati partecipanti per promuovere il rispetto della diversità e fornire sostegno e opportunità ai lavoratori migranti legalmente residenti al fine di facilitare il loro inserimento nella società tradizionale?
- come raggiungere il giusto equilibrio fra la responsabilità delle comunità migranti di rispettare le norme sociali e giuridiche dei loro nuovi Paesi di residenza e la responsabilità dei Paesi ospitanti di favorire l'integrazione di tali comunità nel contesto giuridico e sociale del Paese?

Sessione 4: promuovere la tolleranza, il rispetto della diversità e la non discriminazione, in particolare presso le giovani generazioni, attraverso l'educazione e i media

I temi possono anche comprendere:

- integrare negli attuali programmi di insegnamento i concetti di tolleranza e riconoscimento dei diversi credi e culture;
- i media, incluso internet, quale strumento per promuovere la tolleranza, rispondere alla propaganda razzista, xenofoba e antisemitica e per prevenire i crimini dell'odio affrontando i pregiudizi e combattendo l'ignoranza e l'incomprensione;
- accrescere la cooperazione fra media e istituzioni educative al fine di realizzare campagne educative di varia natura indirizzate ai giovani.

Chiusura: conclusioni

Conclusioni e raccomandazioni.

5. Le sessioni plenarie si svolgeranno secondo il programma di lavoro qui di seguito riportato.

Programma di lavoro

	lunedì 13 settembre 2004	martedì 14 settembre 2004
mattina	Sessione di apertura Sessione 1	Sessione 4 Plenaria di chiusura
pomeriggio	Sessione 2 Sessione 3	